

Intelligence per la PAL

Gian Paolo Almirante

Il software di SAS supporta la Provincia di Brescia nella realizzazione di Osservatori per la Pubblica Istruzione, i bilanci comunali e i servizi sociali.

In più di un colloquio con vendor e analisti ci è stato segnalato che, nel preoccupante ristagno degli investimenti in informatica che affligge l'Italia, la Pubblica Amministrazione, in particolare la Pubblica Amministrazione Locale (PAL), è la realtà che si dimostra da tempo più attiva nel cercare di utilizzare l'informatica per migliorare la propria attività.



Chiara Zaina,
responsabile sviluppo
software area
Innovazione e
Territorio della
Provincia di Brescia

Se per le industrie l'informatica serve a ridurre i costi e a cercare di ottenere vantaggi competitivi, la Pubblica Amministrazione ha ovviamente obiettivi diversi, due in particolare: migliorare i servizi ai cittadini riducendo la burocrazia cartacea, e avere strumenti che permettano di pianificare in modo razionale i propri interventi sul territorio. Per raggiungere il primo obiettivo servono strumenti *ad hoc* (un po' gli equi-

valenti degli ERP per le imprese); per il secondo, quella che nelle aziende si chiama business intelligence offre una gamma di strumenti software che permettono di spaziare dalla fotografia dettagliata della situazione attuale all'uso delle più raffinate tecniche statistiche per scoprire in anticipo particolari fenomeni. È con questo spirito che la Provincia di Brescia si è rivolta a SAS e al suo partner Sistemi Territoriali (SISTER) per costruire tre 'Osservatori', dedicati rispettivamente alla Pubblica Istruzione, ai bilanci comunali e ai servizi sociali.

“È stata scelta SAS – dichiara **Chiara Zaina**, responsabile sviluppo software area Innovazione e Territorio – perché si è ritenuto che offra il sistema di data warehousing più solido del



Angelo Bozza,
responsabile ufficio
Programmazione e
Controllo della
Provincia di Brescia

mercato. Inoltre il sistema di statistica di SAS è particolarmente avanzato; esistono altri fornitori in grado di sviluppare ottime statistiche ma, almeno quando si è presa questa strada già nel 2000, non avevano ancora saputo tenersi al passo, come SAS, con le nuove tecnologie, in particolare la tecnologia Web, ritenuta invece essenziale per permettere l'accesso ai risultati da parte dei cittadini. Il sistema SAS ha inoltre dimostrato di poter recepire i dati dalle fonti più diverse, già utilizzandoli in tempo reale al momento della loro acquisizione o rielaborandoli in un proprio database per la generazione di report sintetici”.

Come illustra **Angelo Bozza**, responsabile ufficio Programmazione e Controllo, “l'Osservatorio Scolastico è stato il primo a essere implementato a partire dal 2000 e ha la funzione di monitorare la situazione degli Istituti Superiori del territorio allo scopo di prevedere i flussi scolastici e quindi programmare con il dovuto anticipo le nuove infrastrutture, comprendenti sia gli edifici sia i sistemi di trasporto, per i quali la Provincia ha la delega regionale. Per i sistemi di trasporto la

